

ROBERTO MAGGIO

**G**iorno di full immersion vercellese per due ministri del governo Meloni, arrivati ieri in città per parlare di salute e agricoltura: due dei temi che stanno tenendo banco nella campagna elettorale per Comunali, Regionali ed Europee. Il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida ha incontrato in mattinata il Cda di Ente Risi, e a seguire tutta la filiera risicola nazionale, per discutere questioni come la costruzione di nuovi invasi, i dazi per il prodotto importato da Paesi meno avanzati e la valorizzazione del riso italiano. Nel pomeriggio la direzione dell'Asl Vercelli ha accolto il ministro della Sanità Orazio Schillaci per una visita privata al Sant'Andrea, dove ha apprezzato l'impegno del personale e il sostegno delle donazioni private.

Lollobrigida, accolto dal presidente della Provincia Davide Gilardino e dalla pre-



Il ministro della Salute Schillaci all'ospedale Sant'Andrea con i medici e la manager dell'Asl Eva Colombo



Lollobrigida alla Fattoria in città



In città anche Taradash con Finocchi

# Il giorno dei ministri

A Vercelli il titolare dell'Agricoltura incontra il cda di Ente Risi e parla di nuovi invasi e tutela del made in Italy il responsabile della Salute Schillaci ha visitato l'ospedale Sant'Andrea e ascoltato le esigenze del territorio

sidente di Ente Risi Natalia Bobba, ha garantito la vicinanza del governo sui temi caldi del mondo risicolo. «Tutti coloro che hanno tenuto in piedi il sistema Italia - ha detto il ministro al termine delle riunioni - vogliono avere nei governi un riferimento che li difenda, sul piano internazionale, dalle aggressioni di una concorrenza sleale. E

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA  
MINISTRO  
DELL'AGRICOLTURA



**Le siccità sono un'emergenza, ma i fenomeni estremi si possono limitare con l'aiuto degli agricoltori**



dall'approccio spesso penalizzante nei consessi di cui facciamo parte, come l'Unione europea». Spazio anche alla siccità e alla mancanza di invasi per catturare la fin troppa acqua di quest'anno. «Non considerare le siccità un'emergenza è un atteggiamento sbagliato - ha proseguito Lollobrigida -. I fenomeni estremi non si possono con-

trollare, possiamo però limitare i danni con il lavoro degli agricoltori nella manutenzione del territorio. Sono loro i primi ambientalisti».

E sugli invasi ha aggiunto: «Vanno previsti di nuovo interventi di carattere strategico. Abbiamo messo una cabina di regia a pianificare, abbiamo un commissario che ha dimostrato come all'Italia

serve una serie di interventi, anche a basso costo, che potrebbero garantirci un approvvigionamento idrico almeno tre volte superiore a quello attuale». Con il Cda di Ente Risi si è parlato della clausola di salvaguardia e dei rischi che corre il mondo risicolo italiano dal possibile riconoscimento dell'igpp per il riso Basmati indiano e paki-

STORIA A NORD OVEST

## 10 GIUGNO 1940 L'ITALIA ENTRA IN GUERRA

Sulle Alpi Occidentali il primo capitolo del conflitto della nostra Seconda guerra mondiale.

I primi 15 giorni dell'Italia nella II Guerra mondiale ebbero come teatro delle operazioni proprio la frontiera occidentale del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Riviera Ligure. Il racconto di quei giorni rivive in queste pagine, dove l'offensiva si rivelò più tormentata del previsto, contro un nemico ben protetto dalle opere fortificate e l'ambiente severo della montagna.

IN EDICOLA DAL 5 AL 30 GIUGNO

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 9,90 € in più.  
Nel resto d'Italia ordina e ritira la copia direttamente presso il tuo edicolante.

STORIA A NORD OVEST

LA STAMPA



## PRIMO PIANO

CANTIERI

# La città che cambia

## Ritornano i parcheggi nel "nuovo" centro storico

Dopo la cubettatura riapre alle auto la piazzetta dietro le Poste centrali



Le auto parcheggiate nel nuovo parcheggio dietro le Poste

si imbatte nei lavori di cubettatura in prossimità di piazza Municipio. Anche in via Palazzo di Città, nelle scorse ore, sono comparse le prime automobili parcheggiate negli appositi spazi.

Posteggi confermati anche in questo caso, a conferma che aveva torto chi invece ipotizzava l'abolizione di tutti gli stalli in quest'area strategica del centro storico, a due passi dal cuore dello shopping cittadino. L'amministrazione comunale fuga ogni dubbio anche sulla possibile presenza di barriere architettoniche per chi si trova costretto sulla sedia a rotelle: ci sono

**«Se il meteo fosse favorevole potremmo concludere anche viale Garibaldi»**

spazi per il passaggio di carrozzine e passeggini, e c'è un apposito scivolo realizzato per un ingresso agevole ai portici situati sotto le Poste Centrali.

«È un intervento realizzato per rendere più bella la città - commenta il sindaco Andrea Corsaro -. Si è detto tanto sui parcheggi, che invece sono stati ripristinati. Si continua a lavorare per il bene di Vercelli, con tutti interventi non calati dall'alto ma frutto di un'attenta programmazione. Anche viale Garibaldi è quasi pronto: se le condizioni meteo fossero più favorevoli, potremmo iniziare con la stesura della pavimentazione finale e quindi con l'inaugurazione». R.MAG. —

## L'INTERVENTO DI RFI

### Chiude per tutta l'estate la Vercelli-Pavia la linea ferroviaria riapre l'8 settembre

Da domenica 9 giugno a domenica 8 settembre la linea Vercelli-Pavia sarà interessata da interventi di manutenzione straordinaria a opera di Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo Ferrovie dello Stato, pertanto non sarà possibile raggiungere in treno il capoluogo pavese da Vercelli. Le attività, spiegano da Rfi, «rientrano in un programma più ampio di manutenzione della rete, il cui obiettivo è innalzare gli

indici di puntualità, regolarità e affidabilità». I lavori interesseranno circa 40 chilometri di binari tra Mortara e Pavia, dove si provvederà al risanamento della massicciata e al rinnovo dei binari, con la sostituzione delle traverse. L'investimento previsto è di 35 milioni di euro. «Queste lavorazioni - aggiunge da Rfi - possono essere eseguite solo interrompendo la circolazione programmata». R.MAG. —

## VERCELLI WEB TV

Oggi e domani ultime interviste ai candidati



L'intervista a Carlo Olmo

Oggi e domani, alle 21, verranno trasmesse sul sito [www.vercellibweb.tv](http://www.vercellibweb.tv) (e sui social collegati) le ultime due interviste di Vercelli Web Tv ai sette candidati sindaci della città di Vercelli. Questa sera è il turno di Carlo Olmo, mentre domani sera chiuderà la carrellata di video interviste il candidato del centrodestra Roberto Scheda. Queste ultime, insieme con i video degli altri 5 candidati, rimarranno sempre visibili sul sito della tv web locale. Le chiacchierate sono condotte da giornalista Claudio Cagnoni, e hanno una durata ciascuna di dieci minuti.

stano. «Abbiamo trovato grande disponibilità nel ministro - ha commentato Bobba - e ci siamo trovati d'accordo sulle strategie per affrontare i problemi per il bene dell'intera filiera».

Schillaci, accompagnato dal direttore generale Asl Eva Colombo, ha visitato i padi-

**Bobba: «Siamo d'accordo sulle soluzioni ai problemi dell'intera filiera»**

gioni utilizzati per l'emergenza covid e gli ambulatori di Reumatologia appena rimodernati. Nell'incontro con la direzione e i primari sono stati illustrati gli investimenti legati al Pnrr che coinvolgono l'Asl, e il progetto del nuovo blocco di emergenza-ur-

genza. «La visita del ministro Schillaci è stata un'occasione preziosa per fare il punto sul rafforzamento della sanità territoriale a Vercelli e in Valsesia, e sugli interventi che stiamo attuando per il taglio delle liste d'attesa - spiega Colombo -. Durante il confronto ho sottolineato, tra gli altri aspetti, la necessità di supportare con misure specifiche la sanità in aree decentrate e montane, dove si registrano maggiori difficoltà sia per i medici di medicina generale sia per quelli ospedalieri».

Intanto l'altra sera è stata inaugurata la sede elettorale di Forza Italia alla presenza del ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, mentre Marco Taradash è arrivato in città a sostegno del candidato sindaco di Azione e Stati Uniti d'Europa Fabrizio Finocchi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il candidato sindaco del Pd bagnasco critica la giunta Cirio

### «La nostra sanità si sta impoverendo e le liste d'attesa sono un regalo ai privati»

## IL CASO

«Sulla sanità in questi anni sono state fatte affermazioni non vere: la situazione è peggiorata, ci sono conseguenze drammatiche e occorre riorganizzare il sistema». Dopo Gianna Pentenero, anche il candidato sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco critica il lavoro della giunta Cirio sulle questioni

sanitarie. E lo fa illustrando numeri tratti dal bilancio consuntivo 2023 dell'Asl: «Il deficit è di 36 milioni di euro e questo esprime serie difficoltà di gestione - ha detto Bagnasco -. Il volume della mobilità passiva, cioè cittadini che si curano fuori provincia o regione, è stato di 25 milioni. Mentre la voce per i gettonisti chiamati a lavorare per l'ospedale di Borgosesia, vista la scarsità di medici, ammonta a 5,5 milioni. Ci sono poi reparti che si

stanno impoverendo, anche a Vercelli, e uno è Neuropsichiatria infantile, che non può dare assistenza adeguata: è la fotografia di qualcosa che non quadra in termini economici e assistenziali».

Bagnasco cita le liste d'attesa partendo da una conoscente «cui hanno detto di attendere 10 anni per un intervento chirurgico. Siamo all'estremo, le capacità del nostro sistema sanitario nazionale di dare risposte adeguate si sta per-



Gabriele Bagnasco è il candidato sindaco del Pd a Vercelli

dendo. Cosa farà la mia amica? Andrà con il privato». Per Alessandro Bizjak, candidato alle Regionali con Simona Paonessa, «la situazione è peggiorata rispetto a quella lasciata da Chiamparino e Saitta. In

questi anni è mancata programmazione. Serve un piano socio-sanitario e un piano straordinario di assunzioni. Le liste d'attesa? Non si smaltiscono da sole, bisogna mettere risorse. A Borgosesia la Riani-

mazione annunciata non c'è». Cristina Pagliolico, candidata nella lista civica, ha criticato la trasformazione della sanità pubblica in azienda, invece Giacometta Piacentino della lista Verdi Sinistra ha ribadito l'importanza della prevenzione, anche dal lato economico. «Essere corretti e sinceri, dire le cose come stanno - ha detto il segretario provinciale Pd Mariella Moccia - è alla base della politica. E in questi anni sono state dette cose non vere, anche sugli ospedali di Vercelli e Borgosesia, per i quali sono state fatte tante promesse impossibili. Con Cirio e i suoi assessori non ci sono stati miglioramenti, ma peggioramenti. Sono stati spesi soldi che non hanno portato servizi». R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA